



<p align="center"><b>DOM 19 NOVEMBRE 2017 XXXIII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</b></p> <p align="center"><b>GIARE DOGALETTO</b></p>	<p>7.00 <i>pro populo</i> 9.00 † PELOSATO GIUSEPPE e FAMIGLIA 10.30 † GRANDESSO SANTE ed ELISA † CHECCHIN FLORA e TARQUINIO † MARCATO VITTORIO e BASSO ANGELINA † DONO' GINO e FABRIS NEERA 17.00 † MARTIGNON MIRAGLIO e MARIA † LIVIERO BRUNO e NONNI GIRARDI † BIASIOLO DOMENICO, NARCISO, ROSINA e DINA</p>	<p align="center"><b>GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE PER IL SOSTENTAMENTO DELLA COMUNITA' E DEI SACERDOTI</b></p>
	<p>10.00 † GUSSON GIUSEPPE, GIORGIO, ANGELINA e CLAUDIA 11.00 † BERTIATO ROMEO e GENITORI, MATTOCHINA GIOVANNI</p>	
	<p>20.30 - GdA fam.MARETTO</p>	
<p align="center"><b>LUN 20</b></p>	<p>8.00 † GUIDO COGOI 17.30 † CAMPISI SALVATORE e FAM.</p>	
<p align="center"><b>MAR 21 Madonna della Salute</b></p>	<p>8.00 † PAGANO ANGELO 15.00 † RUCCO ELISABETTA 20.00 † MINTO EGISTO e LUISA</p>	
<p align="center"><b>MER 22 S.Cecilia, vergine e martire</b></p>	<p>8.00 † CASELLA VINCENZO</p>	<p>15.00 - GdA fam.MARIN 15.00 - GdA fam.PULLIERO 15.00 - GdA c/o CASA SUORE 20.00 - GdA fam.TERREN 20.45 - GdA fam.CORRÒ</p>
<p align="center"><b>GIO 23</b></p>	<p>8.00 † LUIGIA e CARLO</p>	
<p align="center"><b>VEN 24 S.Andrea Dung-Lac, sacerdote</b></p>	<p>8.00 † GROSSI CARMELO 17.30 † D'ANDREA ASSUNTA † FINOTTO GUIDO † MUFFATO GINA</p>	<p>14.30 CATECHISMO 5<sup>a</sup> ELEM. 17.00 CATECHISMO 1<sup>a</sup> MEDIA 17.00 CATECHISMO 2<sup>a</sup> MEDIA 20.30 INCONTRO GIOVANI</p>
<p align="center"><b>SAB 25</b></p> <p align="center"><b>PORTO</b></p>	<p>8.00 † BARTOLOMIELLO ANDREA e MAURO 16.00 - 18.00 <b>ADORAZIONE EUCARISTICA</b> 18.30 † ANCELLE DEFUNTE † TREVISAN ALBERTO, IRMA, REGINA e ANTONIO † RIGHETTO GUGLIELMO, MARIA e ANTONIO † TOMAELLO GINO † GOTTARDO GIUSEPPE e GENITORI</p>	<p>10.45 CATECHISMO 5<sup>a</sup> ELEM. 15.00 CATECHISMO 2<sup>a</sup> ELEM. GR.B 15.00 GENITORI e BAMBINI.1<sup>a</sup> ELEM. 15.00 CATECHESI PER ADULTI 16.00 CATECHISMO 3<sup>a</sup> MEDIA 16.30 CATECHISMO 3<sup>a</sup> ELEM. 16.30 CATECHISMO 4<sup>a</sup> ELEM. 16.30 CATECHISMO 1<sup>a</sup> MEDIA 16.30 CATECHISMO 2<sup>a</sup> MEDIA 14.30 <b>CONFESSIONI</b></p>
	<p>17.30 † SPOLAOR MARIA e GIUSEPPE</p>	<p>17.00 <b>SANTO ROSARIO</b></p>
<p align="center"><b>DOM 26 NOVEMBRE 2017 NOSTRO SIGNORE GESU CRISTO RE DELL'UNIVERSO</b></p> <p align="center"><b>GIARE DOGALETTO</b></p>	<p>7.00 † BERTOCCO FERDINANDO, LUIGI, NARSI BRUNO, MARIA e FAM. † FASOLATO ANGELO e LIDIA 9.00 † DESTRO ROLANDO † ZORNETTA LUIGI, ITALIA, GIULIA e LUCIANO † † FAM. BERTI e SUOCERI MARIANO e ATTILIA 10.30 † BENATO PIETRO † TERREN TOSCA † CORRADI GIOVANNI e IDA e PIZZO GIUSEPPE † BASTIANELLO SERGIO † BAREA ANTONIO, SEMENZATO LUIGI e EUFRASIA 17.00 † BALDAN PIERANTONIO e NONNI † FERIAN ARMANDO e GENITORI † FECCHIO SILVANO</p>	<p align="center"> <b>10.30 SACRAMENTO DELLA CRESIMA</b></p>
	<p>10.00 † <i>per le anime</i></p>	
	<p>11.00 † MASO LUIGI e CESARE † AGNOLETTI LORENZO, VESCO MANZIO e PIERINA † CARRARO GIUSEPPE e RINA † BAREATO GIOVANNI, RUGGERO e ITALIA</p>	

**PRIMA LETTURA Pr 31,10-13,19**

**Dal libro dei Proverbi**  
Una donna forte chi potrà trovarla? Ben superiore alle perle è il suo valore. In lei confida il cuore del marito e non verrà a mancargli il profitto. Gli dà felicità e non dispiacere per tutti i giorni della sua vita. Si procura lana e lino e li lavora volentieri con le mani. Stende la sua mano alla conocchia e le sue dita tengono il fuso. Apre le sue palme al misero, stende la mano al povero. Illusorio è il fascino e fugace la bellezza, ma la donna che teme Dio è da lodare. Siatele riconoscenti per il frutto delle sue mani e le sue opere la lodino alle porte della città.

*Parola di Dio*                      **Rendiamo grazie a Dio**

**SALMO RESPONSORIALE SAL 127**

**Beato chi teme il Signore.**

Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie. Della fatica delle tue mani ti nutrirai, sarai felice e avrai ogni bene. R

La tua sposa come vite feconda nell'intimità della tua casa; i tuoi figli come virgulti d'ulivo intorno alla tua mensa. R

Ecco com'è benedetto l'uomo che teme il Signore. Ti benedica il Signore da Sion. Possa tu vedere il bene di Gerusalemme tutti i giorni della tua vita! R

**SECONDA LETTURA 1Ts 5,1-6**

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicèsi**

Riguardo ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; infatti sapete bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. E quando la gente dirà: «C'è pace e sicurezza!», allora d'improvviso la rovina li colpirà, come le doglie una donna incinta; e non potranno sfuggire. Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro. Infatti siete tutti figli della luce e figli del giorno; noi non apparteniamo alla notte, né alle tenebre.

Non dormiamo dunque come gli altri, ma vigiliamo e siamo sobri

*Parola di Dio*                      **Rendiamo grazie a Dio**

**CANTO AL VANGELO**

**Alleluia, alleluia.** Rimanete in me e io in voi, dice il Signore, chi rimane in me porta molto frutto. **Alleluia**

**VANGELO Mt 25,14-30**

✠ **Dal Vangelo secondo Matteo**  
**A - Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: "Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". "Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: "Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo". Il padrone gli rispose: "Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti"».

*Parola del Signore*                      **Lode a te, o Cristo**



**Domenica 19 novembre 2017** è in programma in tutta la Chiesa la **Giornata Mondiale dei Poveri**, voluta espressamente da Papa Francesco e intonata dal motto **“Non amiamo a parole... ma con i fatti!”**.

Il Patriarca di Venezia Francesco Moraglia ha inviato un suo messaggio anche attraverso le colonne del settimanale diocesano Gente Veneta, ai parroci e alle comunità della Diocesi.

Carissimi, siamo grati a Papa Francesco per aver istituito la Giornata Mondiale dei Poveri che si terrà domenica 19 novembre 2017. In tal modo, andando contro una certa pigrizia o disattenzione, siamo chiamati a dar spazio al povero che Dio ci fa incontrare anche in situazioni non semplici e che siamo chiamati a far “nostre” con un supplemento di carità e fantasia evangeliche. Siamo invitati a riscoprire come “la misericordia che sgorga dal cuore della Trinità può arrivare a mettere in movimento la nostra vita e generare compassione e opere di misericordia per i fratelli e le sorelle che si trovano in necessità” (Papa Francesco, Messaggio del Santo Padre per la I Giornata Mondiale dei Poveri). E quindi a far posto al povero non rimanendo impigliati in una “mentalità mondana” che ci rende sordi e ciechi. Guardando alle iniziative della Caritas diocesana, siamo invitati a “tendere la mano ai poveri, incontrarli, guardarli negli occhi, abbracciarli, far sentire loro il calore dell’amore che

## GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

spezza il cerchio della solitudine. La loro mano tesa verso di noi è anche un invito ad uscire dalle nostre certezze e comodità” (Papa Francesco, Messaggio del Santo Padre per la I Giornata Mondiale dei Poveri). Faccio mie le parole del Santo Padre e chiedo che ogni comunità trovi tempi e modi per “tenere fisso lo sguardo, in questo giorno, su quanti tendono le loro mani gridando aiuto e chiedendo la nostra solidarietà” e si apra “alla condivisione con i poveri in ogni forma di solidarietà, come segno concreto di fratellanza. Dio ha creato il cielo e la terra per tutti; sono gli uomini, purtroppo, che hanno innalzato confini, mura e recinti, tradendo il dono originario destinato all’umanità senza alcuna esclusione” (Papa Francesco, Messaggio del Santo Padre per la I Giornata Mondiale dei Poveri). Oggi la sfida è costruire una società che sia realmente inclusiva, accogliente, capace d’incontrare gli altri anche innanzi a diritti che configgono. E quando tale “incrocio” di umanità chiede di mettersi in discussione, facciamolo con semplicità attraverso la conversione del cuore. La questione è porre sempre l’uomo come soggetto imprescindibile di diritti e doveri in ogni frangente (anche limite) della convivenza sociale. Solo la carità vissuta nella condivisione “ci permette di comprendere il Vangelo nella sua verità più profonda. I poveri non sono un problema: sono una risorsa a cui attingere per accogliere e vivere l’essenza del Vangelo” (Papa Francesco, Messaggio del Santo Padre per la I Giornata Mondiale dei Poveri). L’istituzione di questa Giornata sia momento privilegiato per tornare ad affermare - non solo con le parole ma con la vita - che davvero e di nuovo il Signore “solleva dalla polvere il debole, dall’immondizia rialza il povero” (Sal 112,7). Confido perciò nell’impegno e nella saggezza dei confratelli parroci e di quanti, con loro, collaborano attivamente alla vita delle parrocchie e delle collaborazioni pastorali per rendere la Giornata ricca di occasioni di grazia e di benedizione per tutti. □

Francesco Moraglia patriarca di Venezia

## ACCOGLIENZA PER I DIVORZIATI RISPOSATI

La strada della Chiesa è quella di non condannare eternamente nessuno». Ecco come il Papa spiega in *Amoris laetitia* il suo obiettivo di integrare o reintegrare nel cammino cristiano tutte le famiglie che lo desiderano, secondo la logica dell'accoglienza, dell'accompagnamento, del discernimento e, appunto, dell'integrazione. Francesco, com'è noto, ritiene che la misericordia pastorale sia il primo obiettivo della Chiesa. E cioè volgere lo sguardo al dramma umano della famiglia, accogliendone la complessità dell'esistenza concreta, con cadute, errori e percorsi talvolta non perfettamente coerenti. «Credendo che sia tutto bianco o nero, a volte chiudiamo la via della grazia e della crescita e scoraggiamo percorsi di santificazione che danno gloria a Dio». Ecco perché integrazione vuol dire, accompagnamento pastorale verso le persone divorziate risposate. Anche in questo caso è urgente, scrive Francesco, impostare la proposta su schemi rinnovati: «La loro partecipazione può esprimersi in diversi servizi ecclesiali: occorre perciò discernere quali delle diverse forme di esclusione attualmente praticate in ambito liturgico, pastorale, educativo e istituzionale possano essere superate». Di fatto una nuova ministerialità. Una svolta forte e sorprendente come l'abbraccio del Padre misericordioso.

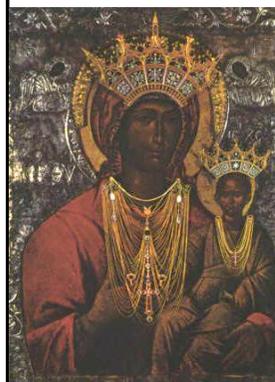
**21 novembre, Presentazione di Maria al Tempio.**

### GIORNATA PER LE MONACHE DI CLAUSURA (*Pro Orantibus*).



La vita delle Monache di Clausura è davvero una grande ricchezza per la Chiesa. Tutta la comunità ecclesiale può giustamente giovarsi delle numerose grazie che le ottiene la loro preghiera continua, diurna e notturna. Esse hanno bisogno del nostro sostegno spirituale e materiale che sia segno di gratitudine per la loro preziosa missione. Aiutiamole attraverso *il Segretariato assistenza Monache*, fondato da Padre Isidoro di sant'Elia nel 1953. [e-mail: assistenza.monache@ccserlife.va](mailto:assistenza.monache@ccserlife.va)

### 21 NOVEMBRE FESTA DELLA MADONNA DELLA SALUTE



A Venezia, la festa della Presentazione al Tempio di Maria è diventata da secoli “la festa della Madonna della Salute” per ricordare la fine improvvisa del flagello della peste per opera dell’intercessione di Maria presso il Signore. Ancor oggi, la bellissima e antica icona della Madonna, custodita al centro dell’altar maggiore della Basilica, è raggiunta da innumerevoli sguardi di uomini e donne, anziani e bambini, veneziani e stranieri che chiedono la forza della Speranza cristiana e invocano la salute fisica e spirituale, per le necessità personali e sociali. **Nel nostro Duomo le Messe saranno celebrate alle 8.00, alle 15.00 e alle 20.00.**

### CORSO PER FIDANZATI E GIOVANI COPPIE

Sono aperte le iscrizioni al corso fidanzati che inizierà sabato 13 gennaio 2018 alle ore 20.30 in canonica. Rivolgersi per le adesioni a don Luigi

### PROVA dei VESTITI

La prova dei vestiti per la Processione della Madonna è iniziata da **mercoledì 15 novembre**, dalle ore **16.00** alle ore **18.00**, ogni giorno, esclusi il sabato e la domenica, presso la nostra Scuola dell’Infanzia.

### PER CRESIMANDI, GENITORI, PADRINI e MADRINE

- **Giovedì 23, ore 20.30**, PENITENZIALE per GENITORI, PADRINI e MADRINE;
- **Venerdì 24, ore 17.00**, penitenziale ragazzi del venerdì
- **Sabato 25, ore 16.30**, penitenziale ragazzi del sabato
- **Domenica 26 novembre, ore 10.00**, ritrovo in Patronato con i cresimandi, i padrini e le madrine.

### DOMENICA DI SENSIBILIZZAZIONE PER SOSTENTAMENTO DEI SACERDOTI E DELLE COMUNITA

Dedichiamo questa giornata per capire quale importanza ha la condivisione di ciascuno per sostenere le necessità sia dei preti e delle comunità cristiane.